

Comune di Usmate Velate

PIANO DELLE PERFORMANCE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2025

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA 2025

Importo totale risorse per Performance Individuale	19.500,00 €
N. obiettivi PEG	11
Personale coinvolto	25
Risorse medie per obiettivo	1.772,73 €
Risorse medie per persona	780,00€

N.	Denominazione obiettivo	Miglioramento/ Strategico	Strategicità	Complessità	Coordina mento	TOTALE	PERSONE COINVOLTE	SERV. COINVOLTI
1	Nuovo sito internet comunale	Strategico	5	4	1	10	17	5
2	Verifiche tributarie	Miglioramento	4	4		8	5	3
3	Flussi di cassa	Miglioramento	3	3		6	2	5
4	Regolamenti servizi sociali	Miglioramento	3	3		6	2	1
5	Ansc - digitalizzazione stato civile	Miglioramento	3	3		6	3	1
6	Estumulazioni Cimitero	Miglioramento	3	3		6	3	2
7	Regolamento acquisti in economia	Miglioramento	3	3		6	2	2
8	Sicurezza stradale	Miglioramento	3	2		5	1	1
9	"Usmate Velate" sicura	Miglioramento	3	2		5	3	1
10	Cura del territorio	Miglioramento	3	2		5	5	1
11	Monitoraggio global	Miglioramento	3	2		5	4	1
		I Extrabudç	<u>l</u> get					<u> </u>
12	Pianificazione della formazione 2025	Strategico	5	3	1	9	35	5
13	Tempestività dei pagamenti	Strategico	4	4	1	9	10	5

Criteri di valutazione

Strategicità (importanza politica) - Criteri di valutazione:

bassa da 1 a 2 - media da 3 a 4 - alta 5

Complessità (grado di difficoltà realizzativa)- Criteri di valutazione:

bassa da 1 a 2 - media da 3 a 4 - alta 5

Coordinamento (grado di coinvolgimento dei settori)

1 punto se coinvolti tutti i settori

OBIETTIVO DI STRUTTURA											
N.OBIETTIVO	TITOLO PESATURA										
1	RESTYLING SITO INTERNET COMUNALE E ATTIVAZIONE SERVIZI DIGITALI 10										
	Piano triennale informatica: adeguamento sito internet comunale alle linee gui di un primo lotto di servizi.	ida AGID e digitalizzazione									
Missione	Miss1 - Prog. 8 - Statistica e sistemi informativi										
Stakeholder	Utenti esterni										
Descrizione Obiettivo	L'obiettivo si propone di ridisignare e riorganizzare il sito web istituzionale secci Per questa attività il Comune di Usmate Velate ha partecipato al bando PNRR cittadinanza digitale". E' prevista una riorganizzazione e ottimizzazione grafica fase di formazione del personale. Il progetto si compone di 2 fasi: 1) Rilascio o attraverso la migrazione del contenuto del vecchio sito nel nuovo. In questa fa la completezza dei dati migrati previo svolgimento dell'attività di formazione fo dovrà rendersi autonomo nella fase di gestione del back-office con riferimento degli utenti e alla prenotazione di appuntamenti. 2) Attivazione all'interno del servizi digitali per il cittadino: a) Pagare l'Imu; b) Pagare il CUP (ex COSAP); cagevolazioni tribuarie; d) Richiedere iscrizione al trasporto scolastico.	R 1.1.1.4 "Servizi e del sito, preceduto da una del nuovo sito comunale lese ogni servizio verificherà rinita dal gestore del sito e della richiesta di assistenza sito web di un primo lotto di									

	PERSONALE COINVOLTO		
Ex Cat.	Cognome e Nome	% Pai	rtecipazione
	3 4 4 4 4	Prevista	Realizzata
PO	Pavano Tonino	resp	
PO	Maggiolini Vania	resp	
С	Amendola Fulvio - Coordinatore Fase 1	15%	
С	Giardini Maria	5%	
С	Crippa Moreno	5%	
В	Rizzo Annamaria	5%	
С	Noto Ramona	5%	
D	Meucci Roberta	5%	
С	Caglio Mauro	5%	
С	Penati Nicholas	5%	
С	Vertemati Claudia	5%	
С	Riva Sabrina	5%	
С	Noceroni Luisa	5%	
С	Origgi Stefania	5%	
С	Colombo Floriana	5%	
В	Brambilla Dario	5%	
С	Brancati Angela - Coordinatore Fase 2	10%	
С	Avolio Francesca	5%	
С	Crippa Moreno	5%	
		100%	

	Descrizione delle fasi di attuazione (fase 1)										
1	1 Attività di formazione per il personale coinvolto										
2	Controllo dei dati migrati sul nuovo sito										
3	Aggiornamento dei dati e gestione appuntamenti e richieste di assistenza										
	Descrizione delle fasi di attuazione (fase 2)										
1	Attività di formazione per il personale coinvolto										
2	Creazione degli operatori abilitati ad aggiornare gli archivi										
2	Gestione dei servizi digitali										

				CDONODI	ROGRAMI	M A _ I	EASE 1						
FASI E TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giug	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicembre	
nrevisto	9				99	no							
1 effettivo													
₂ previsto													
effettivo													
enettivo				<u> </u>									
				CRONOP	ROGRAMI		FASE 2						
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giug	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicembre	
proviete													
proviete													
effettivo													
			I	NDICATO	RI DI PER	FORI	MANCE						
	Indicatoro			Perfo	rmance	Per	formance	Ec	sito		Note		
	mulcatore			attesa		realizzata		Esito			Note		
Rispetto tempi cronop	rogramma			9	0%								
Thopotto tompi oronop	rogramma												
	VERIFICA	INTERME	DIA AL					V	ERIFICA F	INALE			
	RELAZIO	NE INTERI	MEDIA					RI	ELAZIONE	FINALE			
						-							
MEDIA	005.0400						MEDIA	/AL ODE 5		-0.0/			
MEDIA VAL	ORE RAGO	JUNIO %					MEDIA V	ALORE R	RAGGIUNT	0 %			
MEDIA RIS	PETTO DEI	TEMPI %					MEDIA F	RISPETTO	DEI TEM	PI %			
	Analisi d	egli scosta	menti					Ana	lisi degli s	costament	i		
Cause							Cause						
Effetti							Effetti						
	2 previsto effettivo 3 previsto effettivo CRONOPRO FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile 1 previsto effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo 3 previsto effettivo VERIFICA INTERMEDIA AL RELAZIONE INTERMEDIA MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause							Pro	vvediment	ti correttivi			
Intrapresi						In	trapresi						
Da attivare						Da	attivare						

N.OBIETTIVO	TITOLO	PESATURA
2	VERIFICA REGOLARITA' TRIBUTARIA SETTORE COMMERCIALE	8

	Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione dei principali tributi comunali per garantire equità tra i contrbuenti e per avere ancora più risorse da destinare alla collettività.	
Missione Programma	Missione 1 - Prog. 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Stakeholder	Utenti esterni	
Descrizione Obiettivo	Il progetto si pone l'obiettivo di attuare l'art. 15-ter del d.l. 34/2019 secondo cui: "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni o dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti." A tale previsione normativa è stata data attuazione nel Comune di Usmate Velate con delibera del Consiglio comunale n. 7del 17/02/2020 con cui si è applicato il relativo regolamento attuativo. Si vuole in sintesi verificare la regolarità tributaria delle attività commerciali attive sul territorio comunale secondo un procedimento suddiviso in fasi e indicate di seguito.	

	PERSONALE COINVOLTO										
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione									
	_	Prevista	Realizzata								
PO	Pavano Tonino	resp									
PO	Bonetto Alessandro	resp									
С	Brancati Angela - coordinatrice	25%									
С	Avolio Francesca	20%									
С	Cantu' Rosalba	20%									
С	Vertemati Claudia	18%									
С	Montedoro Alberto	17%									
		100%									

	Descrizione delle fasi di attuazione											
1	Estrazione dati operatori settore commerio presenti in SUAP inclusi ambulanti mercato settimanale											
2	Verifica regolarità pagamenti TARI											
3	Verifica regolarità pagamenti IMU											
4	Formazione elenco soggetti inadempienti con priorità a quelli con gli importi più rilevanti											
5	un termino di 30 giorni per la regolarizzazione del dovuto											
6	Notifica tramite agente di polizia locale della comunicazione "bonaria"											
7	Gestione dei contribuenti che chiederanno la regolarizzazione dell'insoluto anche tramite rateizzazione											
8	Notifica del provvedimento di sospensione della licenza per 90 gg. per i contribuenti inadempienti.											
ĺ												

	CRONOPROGRAMMA													
FASI E TEMPI		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicembre	
1	previsto													
'	effettivo													
2	previsto													
	effettivo													
2	previsto													
3	effettivo													
1	previsto													
4	effettivo													

5	previsto						
3	previsto effettivo						
6	previsto effettivo						
U	effettivo						
7	previsto effettivo						
'	effettivo						
Ω	previsto effettivo						
0	effettivo						

INDICATORI DI PERFORMANCE								
Indicatore	Performance	Performance	Esito	Note				
mulcatore	attesa	realizzata	ESILO	Note				
N. contribuenti contollati	50%							
N. contribuenti inadempienti	n.d.							
Importo insoluto Tari	n.d.							
Importo insoluto Imu	n.d.							

VE	RIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE				
RI	ELAZIONE INTERMEDIA		RELAZIONE FINALE				
MEDIA VALO	MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			ORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPE	MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			
Λ	nalisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti				
A	ilalisi degli scostamenti			Ariansi degii scostamenti			
Cause			Cause				
Effetti			Effetti				
				D 11 11 11 11 1			
Provvedimenti correttivi			Provvedimenti correttivi				
Intrapresi			Intrapresi				
Da attivare			Da attivare				

N.O	OBIETTIVO	TITOLO	PESATURA
	3	GESTIONE DEI FLUSSI DI CASSA	6

•	Migliorare la programmazione delle riscossioni e dei pagamenti per rispettare la tempistica dei pagamenti dei debiti commerciali (obiettivo trasversale)
Missione Programma	Missione 1 - Prog. 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.
Stakeholder	Responsabili di servizio, fornitori
Descrizione Obiettivo	L'art. 6, c.1, del d.l. 155/2024 ha introdotto l'obbligo a partire dal 2025 di adottare un piano annuale dei flussi di cassa nell'ambito della riforma del PNRR 1.11. Il piano richiede previsioni trimestrali di cassa elaborate dal responsabile del servizio finanziario in collaborazione con i responsabili dei servizi dell'ente, tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti e delle novità dell'esercizio correnti. La norma prevede che la ricognizione sia effettuata con cadenza trimestrale la prima approvata con delibera di Giunta comunale e le successive con determina del responsabile del servizio finanziario. Con il progetto si vuole monitorare l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti a livello di singolo capitolo di PEG sulla base delle reversali riscossione e dei mandati di pagamento emessi, oltre che dei dati SIOPE registrati, per fornire un supporto ai responsabili di servizio nell'elaborazione delle previsioni di cassa dei capitoli di PEG da loro gestiti.

	PERSONALE COINVOLTO								
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione							
	J	Prevista	Realizzata						
PO	Pavano Tonino	resp							
С	Noceroni Luisa	50%							
С	Origgi Stefania	50%							
		100%							

effettivo previsto effettivo

_	00												
						10	00%						
Descrizione delle fasi di attuazione													
1	Predisporre modello che analizzi gli scostamenti trimestrali tra previsioni e dato effettivo registrato per le riscossioni e per i pagamenti .												
2	Inviare ai s	ingoli res _l	ponsabili	e alla Giu	nta comu	ınale i rep	ort di sco	stamento					
3	Predisporre trimestrale		mese suc	cessivo a	quello di	chiusura	del trimes	tre la dete	rmina di agg	jiornamer	nto della p	revisione	
4	Predisporre	e (eventua	ale) delibe	era di Giur	nta comu	nale di va	ariazione d	i bilancio d	li cassa				
					C	RONOP	ROGRAM	IMA					
FASI	E TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicembre
1	previsto effettivo												
2	previsto effettivo												
3	previsto												

INDICATORI DI PERFORMANCE								
Indicatore	Performance attesa	Performance realizzata	Esito	Note				
N. di capitoli di entrata e spesa variati	490	realizzata						
N. di report realizzati	4							
N. variazioni di bilancio di cassa	4							

VERIFICA FINALE				
RELAZIONE FINALE				
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				
Analisi degli scostamenti				
Cause				
Effetti				
Provvedimenti correttivi				
Intrapresi				
Da attivare				

I.OBIETTIVO	TITOLO	PESATURA
4	REVISIONE DI TRE REGOLAMENTI DEL SERVIZIO ALLA PERSONA - URP	6

	Ottenere una regolamentazione aggiornata e completa, in linea con le norme vigenti e con i più recenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.
Missione Programma	Missione 12 Programma 3 - Interventi per gli anziani e Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Stakeholder	Servizio sociale e urp, cittadini anziani e disabili, cittadinanza attiva
Descrizione Obiettivo	Completa revisione di n. 3 regolamenti afferenti al Servizio alla Persona - Urp: REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI PERSONE ANZIANE E DISABILI PER L'INSERIMENTO E/O LA PERMANENZA IN STRUTTURE RESIDENZIALI (Servizio Sociale) REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE DISABILI PER LA FREQUENZA DI CENTRI DIURNI (Servizio Sociale) REGOLAMENTO DELLE CONSULTE (URP - Relazioni con il Pubblico)

PERSONALE COINVOLTO							
Cat	Cognomo o Nomo	% Partecipazione					
Cat.	Cognome e Nome	Prevista	Realizzata				
D	MAGGIOLINI VANIA	resp					
D	BRAMBILLA PAOLA (2 regolamenti sociali)	66%					
С	AMENDOLA FULVIO (1 regolamento consulte)	34%					
		100%					

	Descrizione delle fasi di attuazione										
1	REGOLAMENTI SERVIZIO SOCIALE: studio della materia, valutazione degli aggiornamenti, delle modifiche e integrazioni da introdurre, in conformità alle mutate esigenze e alle novità legislative, dottrinali e giurisprudenziali.										
2	REGOLAMENTI SERVIZIO SOCIALE: Creazione nuovi regolamenti, invio alla Commissione Affari Istituzionali										
3	REGOLAMENTO CONSULTE: studio della materia, valutazione degli aggiornamenti, delle modifiche e integrazioni da introdurre, in conformità alle mutate esigenze e alle novità legislative, dottrinali e giurisprudenziali.										
4	REGOLAMENTO C	ONSULTE: (Creazione nu	ıovo regolam	ento, invio a	lla Commiss	ione Affar	i Istituzionali			
				CRONOP	ROGRAMM	IA					
ASI	ETEMI gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	Selle	OLLOD	novem c
1	previs <mark>to</mark> effettivo										
2	previsto effettivo										
3	previs <u>to</u> effettivo										
4	previs <u>to</u> effettivo										

INDICATORI DI PERFORMANCE										
Indicatore	Performance attesa	Performance	Esito	Note						
bozza nuova regolamento	nei tempi indicati									
invio alla commissione	nei tempi indicati									
VERIFICA INTERMEDIA A	VER	IFICA FINALE								

	m	
RELAZIONE INTERMEDIA	RELA	AZIONE FINALE
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	MEDIA VALOR	E RAGGIUNTO %
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		TO DEI TEMPI %
Analisi degli scostamenti		degli scostamenti
Cause	Cause	
Effetti	Effetti	
Provvedimenti correttivi	Provve	dimenti correttivi
Intrapresi	Intrapresi	
Da attivare	Da attivare	

	OBIETTIVO DI STRUTTURA												
N.OBI	ETTIVO		TITOLO PESATURA										
	5		ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) 6										
	tivo operativo rimento	Passagg (ANSC)	assaggio dalla gestione cartacea degli atti e delle annotazioni di stato civile all gestione digitale degli stessi NSC)										
Mis	ssione	Miss1 - F	iss1 - Prog. 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
Stake	eholder	Utenti es	Jtenti esterni										
Descrizio	Descrizione Obiettivo L'art. 62, comma 2-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale", prevede che ANPR contenga l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile tenuti dai Comuni. L'ANSC consisterà in un archivio informatizzato, integrato con ANPR, che permetterà di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile e riguardante la cittadinanza, la nascita, il matrimonio, l'unione civile e la morte. Espletamento di tutte le attività necessarie previste dal decreto del ministero dell'interno del 18 ottobre 2022 e della Misura PNRR 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC).									e attività 1.4			
			PERS	SONALE C	COINVOLT	0							
0.1		0	N1.				% Parte	cipazione					
Cat.		Cogn	ome e Nor	ne		Pre	vista	Real	izzata				
PO	Pavano Tonin	0				re	sp						
D	Roberta Meuc	cci (coordina	atrice)				0%						
C	Caglio Mauro						<u>)%</u>			ļ			
С	Riva Sabrina					30	0%						
						10	0%						
					Descrizio	ne delle fa	asi di attu	azione					
1	Richiesta di A	desione all'	ANSC										
2	Scelta della m	nodalità di a	dozione di A	NSC fra w	eb applicati	on (WA) e i	l sistema ge	estionale co	munale (we	b services)			
3	Richiesta con	tributo finali	zzato all'ade	esione del d	comune all'a	archivio info	rmatizzato	dello stato	civile				
4	Gestione ade	sione progre	essiva										
5	Subentro final												
	•												
					1		GRAMMA		<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>	
FASI	E TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicembre
1	previsto effettivo						 					 	
	previsto												
2	effettivo												
3	previsto												
4	effettivo previsto												
4	effettivo												
5	previsto effettivo												
	INDICATORI DI PERFORMANCE												

Performance

attesa

Indicatore

Performance

realizzata

Esito

Note

Estensione dell'utilizzo dell'ar	ell'Avviso Pubblico Misura 1.4.4 - lagrafe digitale (ANPR) - Adesione BC) - M1C1 PNRR FINANZIATO	90%						
1	/ERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE					
	RELAZIONE INTERMEDIA			RELAZIONE FI	NALE			
MEDIA VALC	ORE RAGGIUNTO %		MEDIA VAL	MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				
MEDIA RISP	ETTO DEI TEMPI %		MEDIA RIS	PETTO DEI TEMPI	%			
	Analisi degli scostamenti			Analisi degli scos	tamenti			
Cause			Cause					
Effetti			Effetti					
	Provvedimenti correttivi			Provvedimenti co	orrettivi			
Intrapresi			Intrapresi					
Da attivare			Da attivare					

OBIETTIVO DI STRUTTURA													
N.OBI	IETTIVO					TITOLO						PESATUR	A
	6	E	STUMULA	ZIONI ST	RAORDIN	ARIE PRE	SSO IL C	IMITERO	DI USMA1	ΓE		6	
	ttivo operativo erimento	Ampliam	ento del (Cimitero d	di Usmate	per la cr	eazione c	li nuovi lo	oculi e ton	nbe a terra	a a		
Mis	ssione	Miss. 12	- Prog. 9	- Servizio	necrosc	opico e c	imiteriale						
Stak	eholder	Cittadini											
Descrizione Obiettivo In considerazione della limitatissima disponibilità di loculi presso il Cimitero di Usmate e stante l'impossibilità di procedere in tempi celeri all'ampliamento dello stesso per a incompatibilità del progetto rispetto alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si rende necessario procedere ad un turno straordinario di estumulazioni, previa revoca per pubblico interesse delle concessioni cimiteriali più risalenti. Alternativamente, si prevede di offrire la possibilità ai parenti / aventi causa dei concessionari di concordare soluzioni alternative con costi a carico dei medesimi, programmando e realizzando altresì i relativi interventi.													
PERSONALE COINVOLTO													
Cat.		Coan	iome e Noi	ma			% Parted	cipazione					
Cai.			ioine e Noi	116		Pre	vista	Real	izzata]			
PO	Pavano Tonin						sp			1			
C	Penati Nichola	•	atore)				0%			4			
<u>B</u>	Brambilla Dar						0%			4			
В	Cambiaghi St	etano				20	0%			1			
					Descrizio	ne delle fa	asi di attu	l azione					
1	Definzione de	ei criteri di re	evoca delle					<u></u>					
2	Preventivazio resti/ceneri	ne dei costi	di estumula	azione, di a	vvio alla cre	mazione de	elle salme e	ventualmer	nte non mine	eralizzate e	della forniti	ura di casse	tte
3	Deliberazione	della Giunt	ta comunale	e avvio de	I termine pe	r le raccolte	e di eventua	ili differenti	richieste de	i parenti e i	nteressati.		
4	Avvio delle pr concordati co				ione e ri-tur	nulazione n	ell'ossario/o	cinerario co	mune, ovve	ero programi	mazione de	i differenti i	nterventi
5	Smaltimento d				sa in pristin	o dei loculi	liberati per	il successiv	o utilizzo.				
					CR	ONOPRO	GRAMMA						
FASI	E TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicembre
1	previsto												
'	effettivo												
2	previsto effettivo	<u> </u>											
^	previsto										1		
3	effettivo												
4	previsto effettivo												
5	previsto										· 		
-	effettivo												
					INDICAT	ORI DI PI	ERFORMA	NCE					

Performance

attesa

90%

Indicatore

Rispetto tempi cronoprogramma

Performance

realizzata

Esito

Note

\	/ERIFICA INTERMEDIA AL			VERIFICA FINALE			
	RELAZIONE INTERMEDIA		RELAZIONE FINALE				
		ı					
MEDIA VALO	RE RAGGIUNTO %		MEDIA VAL	ORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPI	ETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				
	A collection Production of Production			A - P. C. L. P L. P.			
	Analisi degli scostamenti			Analisi degli scostamenti			
Cause			Cause				
Effetti			Effetti				
	Provvedimenti correttivi			Provvedimenti correttivi			
Intrapresi			Intrapresi				
Da attivare			Da attivare				

NOBIETTIVO 7 ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE 6 DUP Obertivo operativo di riferimento Missione Missione Missione Stakeholder Central in vigore del di.gs. n. 36/2023, "Cedice dei contratti pubblici", richiada un intervento regolamentare al fine di disciplinare le procedure che la legistazione nazionale dennanda alla discrezionalità organizzativa delle stazioni apparia e stante l'attuale assenza di un regolamento numenta e sulla materia, per effetto dell'attorpazione del previgente ad opera dila deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 29/03/2021. L'adottando regolamento, in periodore, richiamani principi codicistici in materia di "Risultato" (massima tempestività e migliori rapporto piossibile tra qualità e prozzo, nel rispetto dei principio di logalità, trasparenza o concorrenza, della rificuazi richipoca di loca regili adizone legitima, trasperente a corretta dell'armizione dei contratti, di svolgimento di richiggio di contratore dei principio di richipoca di contratti, di svolgimento di richiggio di di avvolgimento di richipori di di displazione e del materia di rivitara alla procedure negoziate, trasperente a correctoria, inparaziolità, della richipoca di di di avvolgimento di richipori di displazione e terruta dell'albio fornitori e di selezione dei fornitori di arvitara alla procedure negoziate, nonché della redivida discripione dei contrati di di svolgimento di richipio di discripione di avvolgimento di cini rissasci di mortora alli richipio di discripione di di avvolgimento di cini di avvolgimento di richipio di discripione di svolgimento di contratti, di svolgimento di richia di avvolgimento di svolgimento di contratti, di svolgimento di richipio di discripio di di svolgimento di svo					OBIE:	TTIVO DI	STRUTTL	JRA						
DUP Obietivo operativo di riferimento di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 gligno 2022, n. 7.8, recante dellega al Governo in materia di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 gligno 2022, n. 7.8, recante dellega al Governo in materia di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 gligno 2022, n. 7.8, recante dellega al Governo in materia di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 gligno 2022, n. 7.8, recante dellega al Governo in materia di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 gligno 2022, n. 7.8, recante dellega al Governo in materia di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 gligno 2022, n. 7.8, recante dellega al Governo in materia di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 gligno 2022, n. 7.8, recante dellega al Governo in materia di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 gligno 2022, n. 7.8, recante dellega al Governo in materia di contratti pubblici in attuazione attuazione della dellega composibile tra ci richiamati i principi codiciata in materia della dellega al contratti della dellega composibile tra ci richiamati i principi codiciata in materia della dellega contratti di della dellega al composibile del principi di condiciata di sulla principi di condiciata della dellega al contratti di della de	N.OBIET	N.OBIETTIVO TITOLO PESATURA ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE												RA.
diriemento distrinento distrinente una resperamentazione aggiornata e compiesa, in linea con la norma vigenu e con i più recent direttalmento doltrinente giunisprudenziali in materia. Missione Missione RUP, operatori economici L'entrata in vigore del d.igs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", richiede un intervento regolamentare al fine di disciplinare le procedure che la legislazione nazionale demanda alla discrezionalità organizzativa delle stazioni appallanti e stature l'attuale assenza di un regolamento comunale sulla materia, per effetto della brogazione della favorazione della favorazione della revolazione della responsa della deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 290/372021. L'adottando regolamento, in particolare, (richiamati i principi odicistici in materia di "Risultato" (massima tempestività e migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto del principio di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità i rasparenza e proporzionalità, dovori disciplinare mendalità di suddificano di discriminazione, pubblicità i rasparenza e proporzionalità, dovori disciplinare mendalità di suddificano di discriminazione, pubblicità i rasparenza e proporzionalità, dovori disciplinare mendalità di suddificano di discriminazione, di situali fina della discriminazione della difficamenti in fasce di importo al fini dell'applicabilità del principio di rotazione, di situazione mendalità di suddifica della discriminazione della della della della discrimina di responda della discrimina della discriminazione di discriminazione della discriminazione di discriminazione di discriminazione di discriminazione di discriminazio			ADOZIONE	E DEL REGOL		R L'AFFIDAI	MENTO DI LA		I E FORNITU	RE MEDIANTE	Ē			
Missione Stakeholder RUP, operation economici RUP, operation economicia RUP, operation economicia L'entrata in vigore del d.jps. n. 36/2023. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022. n. 78 recarte dellega al Governo in materia di contratti pubblici", richiede un intervento repolamentare all'ine di disciplinare le procedure che la legislazione nazionale demanda alla discrezionalità organizzativa delle stazioni appatitanti e statne i tattuela essenza di un repolamento comunale sulla materia, per refletto dell'abrogazione dei previegente ad opera della dellaberazione di Consiglio comunale n. 11 del 280/30/2021. L'adottanto regolamento, in particolare, inclinamati principi codicisto in materia di "Risultato" (massima tempestività el della dellaberazione di principi di legalità, trasperenza e concornezza), della "Fiducia" (reciproca fifucia nell'azione) egittima, trasperente a corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli migitore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto del principio di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità i rasperenza e proporzionalità, doverdi disciplinare in modalità di suddivisione degli affidamenti in fasce di importo al fini dell'applicabilità del principio di critazione, di svolgimento della verifiche dei requisità a contrare, di struttuazione dei fornitori da invitare alle procedure negoziate, nonche della relativa disciplinare procedurale, tenendo conto dell'assetto organizzativo comunale e rinviando, per quanto non disposto, al contenuto del Codice. PERSONALE COINVOLTO Cat. Cognome e Nome Prevista Po Boreto Alessandro Coll Lura Po Boreto Alessandro Po Sorti Lura Po Boreto Alessandro Coll Prima atseura dello schema di regolamento Descrizione delle fasti di attuazione Po cutti Lura Po Peranti Nicholas Previsto Prev		•					oleta, in linea	con le norme	vigenti e co	n i più recenti	orie	entame	enti	
L'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", richiede un intervento regolamentare al fine di disciplinare le procedure che la legislazione nazionale demanda alta discrezionalità organizzativa delle sitazioni appatianti e sitarie attualea assanza di un regolamento comunale sulla materia, per effetto dell'abrogazione del previgente ad opera della deliberazione dei previgente ad opera della deliberazione dei previgente ad opera della deliberazione per di Consiglio comunale n. 11 del 29/03/2021. L'adottando regolamento, in particolare, nichramati principi cocilistici in materia di "Risultato" (massima tempestività e migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principio di legalità, trasparenza e concorrenza, diella "Ficulcia" (reciproca fiducia nel azione legitima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoti funzionari e degli operativi in fasce di importo al fini dell'applicabilità del principio di otocirorenza, imparzicialità, noi discriminazione dei contratti, di svolgimento del principio di robizzione, di svolgimento delle verifiche dei requisi a contrare, di stituazione e terinuta dell'abrono dei contratti, di svolgimento dei principio di robizzione, di svolgimento delle verifiche dei requisi a contrare, di stituazione e terinuta dell'abrono e terinuta dell'abrono dei contratti, di svolgimento dei principio di robizzione, di svolgimento dei controli di estezione dei della relativa disciplina procedurale, tenendo controli dell'assetto organizzativo comunale e rinviando, per quanto non disposto, al contenuto del Codice. PERSONALE COINVOLTO Cat. Cognome e Nome Persona di regolamento a responante controli della relativa disciplina procedurale, tenendo controli della relativa disciplina procedurale in responante controli della relativa disciplina procedurale in responante della relativa disciplina procedurale in responante d	Missi	one					gestione							
Descrizione Obietivo	Stakeh	older				J	J							
Cat. Cognome e Nome	Descrizione Obiettivo L'adottando regolamento, in particolare, richiamati i principi codicistici in materia di "Risultato" (massima tempestività e migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza), della "Fiducia" (reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici) e dell'"Accesso al mercato" (nel rispetto del principio di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità), dovrà disciplinare le modalità di suddivisione degli affidamen in fasce di importo ai fini dell'applicabilità del principio di rotazione, di svolgimento delle verifiche dei requisiti a contrare di stipulazione dei contratti, di svolgimento di indagini di mercato, di istituzione e tenuta dell'albo fornitori e di selezione dei fornitori da invitare alle procedure negoziate, nonché della relativa disciplina procedurale, tenendo conto dell'assetto									enti				
Cat. Cognome e Nome Prevista Realizzata PO Pavano Tonino resp PO Maggiolini Vania resp PO Curti Laura resp PO Bonetto Alessandro resp C D'Amico Barbara 50% C Penati Nicholas 50% Tesp Descrizione delle fasi di attuazione 1 Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione 2 Prima stesura dello schema di regolamento 3 Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente 4 Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla 5 Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto seri orucum novem. Un previsto effettivo aprevisto ap		PERSONALE COINVOLTO												
PO Pavano Tonino resp resp PO Curti Laura resp PO Curti Laura resp PO Sonetto Alessandro resp PO Sonetto Alessandro resp PO Sonetto Alessandro resp PO Sonetto Alessandro PO CURTI Laura PO Sonetto Alessandro PO Penati Nicholas PO Penati Nicho	Cat		(Cognome o No				% Parte	ipazione					
PO Curti Laura resp PO Bonetto Alessandro resp C D'Amico Barbara 50% C Penati Nicholas 50% Descrizione delle fasi di attuazione 1 Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione 2 Prima stesura dello schema di regolamento 3 Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente 4 Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla 5 Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto seni novem. Di previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto seni novem. Di previsto effettivo dell'ettivo d	Oat.			oognome e NC)111 6		Pre	vista	Reali	izzata				
PO Curtí Laura resp Bonetto Alessandro resp C D'Amico Barbara 50% C Penati Nicholas 50% Descrizione delle fasi di attuazione 1 Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione 2 Prima stesura dello schema di regolamento 3 Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente 4 Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla 5 Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo 2 previsto marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto senti outou novem. Il previsto effettivo al previsto effettivo eff	PO	Pavano Tor	nino				re	esp						
PO Bonetto Alessandro resp C D'Amico Barbara 50% C Penati Nicholas 50% Descrizione delle fasi di attuazione 1 Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione 2 Prima stesura dello schema di regolamento 3 Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente 4 Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla 5 Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto setti ottori novem. Sett	PO	Maggiolini \	/ania				re	esp						
C Penati Nicholas 50% Descrizione delle fasi di attuazione Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione Prima stesura dello schema di regolamento Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto setti ottoro novem. Di previsto effettivo	PO	Curti Laura					re	esp						
C Penati Nicholas 50% Descrizione delle fasi di attuazione Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione Prima stesura dello schema di regolamento Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto setti orizzoni novem. Il previsto effettivo	PO	Bonetto Ale	ssandro				re	esp						
C Penati Nicholas 50% Descrizione delle fasi di attuazione 1 Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione 2 Prima stesura dello schema di regolamento 3 Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente 4 Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla 5 Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto setti ottoor novem. Un previsto effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto effettivo 5 previsto effettivo 6 previsto effettivo 7 previsto effettivo 8 previsto effettivo 9 previsto effettivo 9 previsto effettivo 1 previsto effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo	_	D'Amico Ba	ırbara					•						
Descrizione delle fasi di attuazione 1 Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione 2 Prima stesura dello schema di regolamento 3 Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente 4 Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla 5 Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto marzo aprile previsto effettivo 2 previsto effettivo marzo aprile maggio giugno luglio agosto marzo aprile previsto effettivo marzo effettivo effettivo marzo effettivo effettiv	_													
Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione Prima stesura dello schema di regolamento Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto setti orioni novem. In previsto effettivo	· ·	r chau Nich	vias				50	J /0						
Formazione specifica del personale coinvolto nelle materie oggetto di regolamentazione Prima stesura dello schema di regolamento Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto setti orioni novem. In previsto effettivo					Dani	inione delle f	ooi di etterani							
Prima stesura dello schema di regolamento Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto movem. In previsto effettivo previsto effettivo previsto effettivo a previsto effettivo	1	Formaziona	enocifica dal sa	preonale coinval				DITE						
Definizione delle modalità operative di gestione delle procedure alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto setti ottobri novem. In previsto effettivo previsto effettivo a previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto effettivo 5 previsto effettivo 7 previsto effettivo 8 previsto effettivo 9 previsto effettivo						oggetto di rego	iamentazione							
4 Confronto tra i vari Settori in cui il Comune di Usmate Velate è articolato, anche ai fini della raccolta di indicazioni e proposte emendative in relazione alla 5 Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto movem. In previsto effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto effettivo 5 previsto effettivo 6 previsto effettivo 7 previsto effettivo 8 previsto effettivo 9 previsto effettivo						dure alla luce de	ell'assetto organ	izzativo dell'Ent						
Stesura dello schema finale del regolamento e approvazione Consiliare CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto movem. In previsto effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto										te emendative in	rela	zione a	ılla	
CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto seri ottobi novem. In previsto effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto 9 previsto							40114		 • • • • • • • • 		. 510			
FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto sett ottobi novem. di previsto effettivo 2 previsto effettivo				<u> </u>	.,									
PASTE TEMP1 gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto om o novem. In previsto effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto						CRONOPRO	GRAMMA							
effettivo previsto effettivo	FASI E	TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	Sell	OLLODI	novem	ul
effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto	1	•												
2 effettivo	'													\downarrow
a previsto effettivo	2	•												\bot
effettivo previsto effettivo effett														
4 previsto effettivo 5 previsto 5 previsto 5 previsto 6 previsto 6 previsto 7	3	•												+
effettivo														+
5 previsto	4	•												+
														H
	5	•												1
		23170	<u> </u>	1		<u> </u>	<u> </u>	1						

INDICATORI DI PERFORMANCE								
Indicatore	Performance attesa	Performance realizzata	Esito	Note				
Rispetto tempi cronoprogramma	90%							

	VERIFICA INTERMEDIA AL		VERI	FICA FINALE				
	RELAZIONE INTERMEDIA		RELAZIONE FINALE					
MEDIA	VALORE RAGGIUNTO %	T	MEDIA VALOPE I	PACCILINTO %				
	RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %					
WEDIA	THOI ETTO BETTENITT //		INEDI/(TRIOI ETT	S DEL TENIT 70				
	Analisi degli scostamenti		Analisi o	legli scostamenti				
Cause			Cause					
Effetti			Effetti					
	Provvedimenti correttivi		Provved Intrapresi	dimenti correttivi				
Intrapresi								
Da attivare		Da attivare						

				OBIETT	IVO DI ST	RUTTUR	A					
N.OBIE	N.OBIETTIVO TITOLO PESATURA 8 SICUREZZA STRADALE 5											
	8			;	SICUREZZ	A STRADA	LE			5		
	o operativo di mento	Promozione	di programn	ni di educazi	one stradale	nelle scuole						
Miss	sione	Missione 3	- Programma	1 - Polizia lo	ocale e amm	inistrativa						
Stake	holder	Alunni, inse	gnanti									
Descrizion	Corsi di formazione rivolti a bambini e ragazzi da svolgere nelle scuole elementari e Media di Usmate Velate per una più incisiva sicurezza stradale al fine di evitare incidentalità cagionate da condotta di guida irregolari. Nello specifico si analizzerà I amobilità elettrica (monopattini e biciclette) a fronte della nuova normativa da poco inserita nel codice della Strada. A conclusione degli incontri si organizzeranno delle uscite specifiche presso ditte specializzate nella traumatologia (crash test))	
				PERSONALE	COINVOLTO)						
Cat.		C	ognome e Nor	me				cipazione				
Out.			23.13.110 0 1401	5		Pre	vista	Reali	zzata			
PO	Pavano Tonino)				re	esp					
С	Montedoro Alb	erto				10	00%					
				Descrizio	ne delle fasi	di attuazione	<u> </u>					
1	Attività di forma	azione presso le	e scuole second	lo date da conc	ordare con i dod	centi						
2	Uscite specialization	zzate										
3												
4												
5												
				CRO	ONOPROGRA	MMA (*)						
FASI E	TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	ottobre	dice	
1	previsto											
'	effettivo											
2	previsto										+	
(*) e date eff	effettivo ettive saranno	da concordar	e con le scuol	<u> </u>								
()LC date cir	Ctive Saranno	da concordar	C COIT IC 3CGOI								-	
				INDICA	TORI DI PERI							
D' II I		Indicatore				nce attesa	Performano	e realizzata	Esito	Note	Э	
Rispetto temp	pi cronoprogra	mma			9	0%						
		VFRIF	ICA INTERME	DIA AI				VERIFIC	CA FINALE			
		, E1 (II)						, Li tii T				
		RELA	ZIONE INTER	MEDIA				RELAZIO	NE FINALE			
	MEDIA V	ALORE RAGO					MEL	OIA VAI ORE E	RAGGIUNTO %			
		ISPETTO DEI							DEI TEMPI %			
		Anali	isi degli scosta	menti					li scostamenti			
	use							use				
Ef	fetti						Eff	fetti				
		Prov	vedimenti cor	rettivi				Provvedin	nenti correttivi			
Intra	presi	1100	oumford our				Intra	presi	JOHOUVI			
	ttivare							ttivare				

				C	BIETT	IVO DI	STRUT	TURA					
N.OB	IETTIVO					TITOLO						PESATUR	A
	9				"USMATI	VELATE	SICURA"					5	
	ttivo operativo erimento	Attuare sol	luzioni di int	ervento att	e a prevenir	e e reprime	re eventi co	ntrari al viv	ere civile.		•		
Mi	ssione	Missione	3 - Progi	ramma 1	- Polizia l	ocale e a	mministra	tiva					
Stak	reholder	Cittadini											
Descrizio	Descrizione Obiettivo Integrare e potenziare l'attività di vigilanza sul territorio effettuata già tramite il normale servizio di pattugliamento, con l'espletamento di attività mirati al rispetto delle norme, al fine di evitare fenomeni di degrado urbano, dando particolare attenzione nelle zone di maggiore aggregazione giovanile, quali le zone con attività commerciali, parchi, sottopassi e Oratori. Sono state individuate alcune aree in Usmate e Velate; dove in differenti fasce orarie e giorni della settimana, verrà organizzato il servizio anche in forma appiedata.												
			PERS	SONALE (COINVOLT	0							
Cat		0.5	omo a Na	ma			% Parted	ipazione					
Cat.	t. Cognome e Nome						vista	Real	izzata				
PO	Bonetto Aless					_							
C C	Noto Ramona Mauri Livio	l)%)%						
C		izzo Anna Maria											
	Descrizione delle fasi di attuazione												
4		· "											
1	essere più vio			scere meg	lio i bisogni,	aumentare	la fiducia e	rascolto					
2	attività di prev												
3	attività di vigil	anza e cont	rasto piccol	ı illeciti									
					CR	ONOPRO	GRAMMA						
FASI	E TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicembre
1	previsto effettivo												
	previsto												
2	effettivo												
3	previsto effettivo												
	Chetavo	!	Į		ļ	!	ļ		ļ	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	
					INDICA	TORI DI PI	ERFORMA	NCE					
	lr	ndicatore				mance esa	Perfori realiz	mance zzata	Es	sito		Note	
Rispetto te	empi cronopro	ogramma			9	0%							
	,	VERIFICA	INTERME	DIA AI					VFR	RIFICA FIN	IALF		
		RELAZIO								AZIONE FI			
		NELAZIOI	INL IINI EK	IVILDIA					NELF	ALIUNE FI	IVALE		
	MEDIA VALO	RE RAGO	SIUNTO %				N	1EDIA VA	LORE RAC	GIUNTO	%		

MEDIA RISP	ETTO DEI TEMPI %	MEDIA RIS	PETTO DEI TEMPI %
	Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
	Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

				OBI		OI STRUT	TURA					
N.OBIET	TIVO					TITOLO					PESA	TURA
10) 				CURA DE	EL TERRITOR	210					5
DUP Obiettive di riferin		Cura dell'am	biente									
Missio		Missione 9 -	Programma	2 - Tutela, va	alorizzazione	e recupero a	mbientale.					
Stakeh	older	Utenti esterr	ni									
Descrizione	scrizione Obiettivo Coordinamento ed efficientamento attività operatori ecologici con l'obiettivo di razionalizzare e migliorare l'attività degli stessi sul territorio										stessi	
	PERSONALE COINVOLTO											
Cat.			Cognome e N	ome		Dra	% Parted	cipazione	:			
PO	Cuti Laura							Real	izzata			
_	Colombo F	loriono					esp)%					
С	D'Amico Ba)%)%					
В	Alison Anto)%)%			-		
В	Brambilla D)%)%			ł		
В	Conti Tagn)%)%					
В	Conti ragn	oli Glorgio				20	J /0					
	<u> </u>			Des	scrizione dell	l le fasi di attua	azione			<u> </u>		
1												
2	2 Calendarizzare gli interventi da far eseguire agli operatori ecologici con maggiore pianificazione e razionalizzazione											
CRONOPROGRAMMA												
FASI E	ГЕМРІ	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.
1	previsto											
	effettivo previsto											
2	effettivo											
						Į.	<u>I</u>	Į.	Į.			
		Indicatoro		IN	- ·	I PERFORMA		o roolizzoto			Na	nto.
Rispetto temi	oi interventi	Indicatore				nce attesa 0%	Periormano	ce realizzata	Esito		INC	ote
							l		ı			
		VERI	FICA INTERM	IEDIA AL			VERIFICA FINALE					
		RFI	AZIONE INTE	RMEDIA				RFI	AZIONE FINA	ΔΙΕ		
		ILL	VZIONE INTE	T (IVILDI) (RELAZIONE FINALE					
	MEDIA '	VALORE RAG	GIUNTO %				N	MEDIA VALOR	RE RAGGIUNT	ГО %		
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %								MEDIA RISPE				
1									at along the second			
Caus	se .	Analisi degli scostamenti						use	<mark>si degli scosta</mark> I	menti		
Effe								fetti				
l _{je} tue :	rooi	Pro	ovvedimenti co	orrettivi			- الما		vedimenti con	ettivi		
Intrapi Da atti								presi ttivare				
Da alli	vaic						Da al	uvare				

1 previsto effettivo 2 previsto effettivo 3 previsto effettivo 4 previsto effettivo 5 previsto effettivo 6 previsto effettivo 7 previsto effettivo 7 previsto effettivo 8 previsto effettivo 9 previst		OBIETTIVO DI STRUTTURA													
DUP Objetivo operativo di Information del Contralizzazzione della gestione della manutenzioni comunali riferimento Missione Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazzione e recupero ambientale Unuri assimi di Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazzione e recupero ambientale Unuri assimi di Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazzione e recupero ambientale Unuri assimi di Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazzione e recupero ambientale Unuri assimi di Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazzione e parteriozzione alla fase di aperimentazione della stessa. Il software che ostato responsa di diposazione di di discontrale di dis	N.OBIE	TTIVO					TITOLO						PESATUR	A	
Cartification	1	1			МОІ	NITORAGGIO	EFFICACIA (GLOBAL SER	/ICE				5		
Stakeholder Ulerni esterni	opera	tivo di	Centralizzaz	ione della ge	estione della	manutenzion	i comunali								
Gestione delle segnalazioni mediate trasmissione a pisttaforma e partecipazione alla fase di sperimentazione della stessa. Il software che è stato messo a disposizione dalla società che gestione il global nel Comune, permette di gestire l'attività manutanitari veriativa al verde de stato pubblico, agli interventi su beni immobili comunula, arredi urbano e strade di competenza comunale. Creazione di report periodici al fine di monitorare il numero e la tspologia di interventi richiesti de seguiti con la finalità ultima di poler permettere all'Amministrazione comunale di meglio individuare come destinare le risorse economico e umane nella predisposizione di future gare di Global Servico. PERSONALE CONVOLTO Catt. Loura PERSONALE CONVOLTO Persona Prevista Realizzata PO Cuti Loura Persona 20% Pervista Persona 20% Performance attessa Performance attessa Performance realizzata Persona 20% Performance attessa Performance attessa Performance attessa Performance 20% Pervista Persona 20% Performance 20% Pervista Persona 20% Performance 20% Pervista Persona 20% Performance 20%	Miss	sione	Missione 9 -	Programma	2 - Tutela, v	alorizzazione	e e recupero	ambientale							
e stato messo a disposizione della sociatà che gestisce il global nel Comune, permette di gestire talitività manutaliva variativa relativa a la verde un control pubblico, agli interventi su beni immobili comunità, arredo urbano e strade di competenza comunali. Creazione di report periodici al fine di monitorare il numero e la tipologia di interventi richiesti ed eseguiti con la finalità ultima di poter permettere all'Amministrazione comunale di meglio individura come destinate e insorse comornico e unane nella predisposizione di future gare di Global Service. PPERSONALE COINVOLTO Cati Laura PERSONALE COINVOLTO Prevista Realizzata PO Cuti Laura Reporti Proteina 20% Perevolta Realizzata PO Cuti Laura Reporti Proteina 20% Perevolta Realizzata Bi Brantolla Dario 20% Perevolta Prevista Realizzata Bi Brantolla Dario 20% Perevolta Prevista Realizzata Bi Brantolla Dario 20% Perevolta 20% Perevolta Proteina 20% Perevolta Prevista Previ	Stake	holder	Utenti esterr	ni											
Cat.	è stato messo a disposizione dalla società che gestisce il global nel Comune, permette di gestire l'attività manutentiva relativa al verd pubblico, agli interventi sui beni immobili comunali, arredo urbano e strade di competenza comunali. Creazione di report periodici al fi monitorare il numero e la tipologia di interventi richiesti ed eseguiti con la finalità ultima di poter permettere all'Amministrazione comur								rde fine di						
Prevista Realizzata					PERSON	ALE COINVOL	.TO	0/ Dt							
PO Cuti Laura resp re	Cat.			Cognome e No	ome				r						
C Colombo Floriana 20% C D'Amico Barbara 30% B Brambilla Dario 30% B Cambiaghi Stefano 20% Descrizione delle fasi di attuazione Verifica mensile dell'attività sovita 2 Calendarizzare gli interventi da far eseguire agli operatori ecologici con maggiore pianificazione e razionalizzazione CRONOPROGRAMMA									Reali	izzata					
C D/Amico Barbara 30% 30% 8 B Brambilla Dario 30% 9 B Cambiaghi Stefano 20% 9 Descrizione delle fasi di attuazione Verifica mensile dell'attività sovita 2															
B Brambilia Dario 30% B Cambaghi Stefano 20% Descrizione delle fasi di attuazione 1 Verifica mensile dell'attività sovita 2 Callendarizzare gli interventi da far eseguire agli operatori ecologici con maggiore pianificazione e razionalizzazione CRONOPROGRAMMA FASI ETMPI gennato febbrato marzo aprile maggio giugno luglio agosto settem onvem dicembi effettivo 2 previsto deffettivo 2 previsto seffettivo 2 previsto 100 provisto 100 provisto 100 provisto 100 previsto 100	С	Colombo F	loriana				2	0%							
B Cambiaghi Stefano 20% Descrizione delle fasi di attuazione 1 Verifica mensile dell'attività sovita 2 Calendarizzare gli interventi da far eseguire agli operatori ecologici con maggiore pianificazione e razionalizzazione CRONOPROGRAMMA	С	D'Amico Ba	arbara				3	0%							
Descrizione delle fasi di attuazione 1	В	Brambilla D	Dario				3	0%							
Verifica mensile dell'attività sovita	В	Cambiaghi	Stefano				2	0%							
Verifica mensile dell'attività sovita															
CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto settem. Indicatore Performance attesa N. Report procedura MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Pervedimenti correttivi Intrapresi Provvedimenti correttivi Provvedimenti correttivi Provvedimenti correttivi CRONOPROGRAMMA Unutur giugno luglio agosto settem. Unutur giugno luglio agosto settem. Unutur giugno luglio agosto settem. Visipi agosto settem. Visi		Descrizione delle fasi di attuazione													
CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI gennaio tebtraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto settem. Outubo novem. dicembre diffettivo aprevisto effettivo aprile maggio giugno luglio agosto settem. Outubo novem. dicembre diffettivo aprevisto effettivo aprile aprile maggio giugno luglio agosto settem. Outubo novem. dicembre diffettivo aprevisto effettivo aprevisto effettivo aprile apr															
FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto settem. Convem. dicembra previsto effettivo e	2	Calendariz	zare gli interven	ti da far eseguir	e agli operatori	ecologici con m	naggiore pianific	cazione e raziona	alizzazione						
FASI E TEMPI gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto settem. Convem. dicembra previsto effettivo e						(PONODDOG	DAMMA							
1 previsto effettivo	FASI E	TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	T	ı	1	luglio	agosto	settem.	OLLOD	novem.	dicembre	
### Couse Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi			Ü				33	5 5	J	,		ro			
INDICATORI DI PERFORMANCE Indicatore Performance attesa Performance realizzata Esito Note	ļ.														
INDICATORI DI PERFORMANCE Indicatore Performance attesa Performance realizzata Esito Note N. Report procedura 5,00 VERIFICA INTERMEDIA AL VERIFICA INTERMEDIA AL RELAZIONE INTERMEDIA MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi Intrapresi Intrapresi	2														
Indicatore Performance attesa Performance realizzata Esito Note N. Report procedura 5,00 VERIFICA INTERMEDIA AL VERIFICA FINALE RELAZIONE INTERMEDIA RELAZIONE FINALE MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi Intrapresi Intrapresi		effettivo													
Indicatore Performance attesa Performance realizzata Esito Note N. Report procedura 5,00 VERIFICA INTERMEDIA AL VERIFICA FINALE RELAZIONE INTERMEDIA RELAZIONE INTERMEDIA MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi Intrapresi Note No						INDIC	ATORI DI PER	RFORMANCE							
VERIFICA INTERMEDIA AL RELAZIONE INTERMEDIA RELAZIONE FINALE RELAZIONE FINALE MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi			Indicator	е				т	e realizzata	Es	sito		Note		
RELAZIONE INTERMEDIA RELAZIONE FINALE MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi	N. Report	procedura				5	,00				25.00				
RELAZIONE INTERMEDIA RELAZIONE FINALE MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi								n							
MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi			VEF	RIFICA INTER	MEDIA AL					VERIFIC/	A FINALE				
MEDIA VALORE RAGGIUNTO % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi			RF	I AZIONE INT	FRMEDIA					RFI AZION	JE FINALE				
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi			111	L/ (LIOINE IIN)	LINIEDIA					TELTER	4L 1 114/ LL				
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi															
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi															
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % MEDIA RISPETTO DEI TEMPI % Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi															
Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Analisi degli scostamenti Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi															
Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi		MEDIA	A RISPETTO [DEI TEMPI %					MEDIA RISPE	ETTO DEI TEN	//PI %				
Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi Cause Effetti Provvedimenti correttivi Intrapresi			٨٠	nalisi degli soo	etamonti					Analici deali	ecostamenti				
Effetti Effetti Provvedimenti correttivi Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi	· ·					Ca	use	Anansi uegii	JOUGIAINGIILI						
Provvedimenti correttivi Provvedimenti correttivi Intrapresi Intrapresi															
Intrapresi Intrapresi															
			Provvedimenti correttivi							Provvedime	enti correttivi				
Da attivare Da attivare		•						-	•						
	Da at	uvare						Da at	uvare						

	OBIETTIVO DI STRUTTURA										
N.OBIE	TTIVO		TITOLO				F	PESATURA			
1	2	PIANIFICAZIONE DELLA I DELLE COMPETENZE AN		PERSON	IALE E	SVILUPPO		9			
DUP Obiettiv	o operativo di mento	Sviluppo delle competenze "transizione digitale" . Obiel veda paragrafo 3.4.1 del Pl	ttivi di formazione sp								
Missione-F	Missione-Programma Vista l'intersettorialità, tutte le Missioni e i Programmi dei servizi interessati										
Stakeholder Responsabili e dipendenti comunali											
Descrizion	e Obiettivo	Attuazione degli obiettivi di del PIAO, almeno 40 ore di	formazione speciali formazione per ogn	stica sulla ii dipende	base d nte.	el programma ripo	ortato al	paragrafo 3.4.1			
		DEDS	ONALE COINVOLTO	NELL'ORT	FTTIVO						
				MELE ODI		% Parte	cipazione				
Cat.		Cognome e N	ome			Prevista		Realizzata			
	Titolari di	P.O e loro collaboratori				50%					
			CRONOPROGR	RAMMA							
	Ir	ndicatore	Performance attesa	Perform realiza		Esito		Note			
	ormazione co 0% del pers	ompletataal 31.12.2025 per	50,00%								
allilello il 3	0 70 dei pers	oriale.									
		VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINA	LE AL				
		RELAZIONE INTERMEDIA		RELAZIONE FINALE							
М	EDIA VALC	RE RAGGIUNTO %		MED	DIA VAL	ORE RAGGIUNTO	%				
М	EDIA RISPI	ETTO DEI TEMPI %		MED	DIA RISI	PETTO DEI TEMPI	%				
		Analisi degli scostamenti				Analisi degli scos	stamenti				
Са	use			Cau	se						
Eff	Effetti										
		Provvedimenti correttivi			Provvedimenti c	orrettivi					
Intra	presi			Intrap	oresi						
Da at	tivare			Da att	ivare						

N.OBIETTIVO	TITOLO	PESATURA
13	TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	9

	o strategico erimento	Missione 1.04 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	ssione gramma	Vista l'intersettorialità tutte le Missioni e i Programmi dei servizi interessati					
Stak	eholder	Fornitori					
	crizione iettivo	L'art. 4 bis, comma 2, del d.l. 13/2023, nell'ambito dei sistemi di valutazione della perfor ordinamenti, prevede che i Comuni assegnino, ai dirigenti responsabili dei pagamenti nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi a pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuall'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagame competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base de mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certifica comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla 64.	delle fatture commerciali I rispetto dei tempi di retribuzione di risultato, in uali, si fa riferimento a legge 30 dicembre 2018, n. ento e' effettuata dal egli indicatori elaborati izioni di cui all'articolo 7,				

PERSONALE COINVOLTO								
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione						
		Prevista	Realizzata					
PO	Pavano Tonino	10%						
PO	Maggiolini Vania	10%						
PO	Bonetto Alessandro	10%						
PO	Curti Laura	10%						
PO	Resp serv amministrativo	10%						
С	Noceroni Luisa (coordinatrice)	15%						
С	Rizzo Annamaria	5%						
С	Vertemati Claudia	10%						
С	Giardini Maria	10%						
С	Colombo Floriana	10%						
		100%						

Descrizione delle fasi di attuazione													
1	Verifica trimestrale del rispetto del termine legale												
2	Pubblicazio	ne sulla s	sezione d	ell'Ammin	istrazion	e traspare	ente						
3	In caso di r	In caso di report trimestrale non allineato all'obiettivo dell'indicatore annuale segnalazione alle PO											
4	Allineamento in PCC delle risultanze contabili dei pagamenti delle fatture (gennaio 2025)												
5	Pubblicazio	ne sulla s	sezione d	ell'Ammin	istrazion	e traspare	ente dell'in	dicatore ar	nnuale (gen	naio 2025	5)		
					C	RONOP	ROGRAM	IMA					
FASI I	E TEMPI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicembre
1	previsto				_								
ı	effettivo												

2	previsto effettivo						
3	3 previsto effettivo				•		
	effettivo						
1	previsto effettivo						
4	effettivo						
5	previsto effettivo						
	effettivo						

INDICATORI DI PERFORMANCE									
Indicatore	Performance attesa	Performance realizzata	Esito	Note					
Indicatore tempestività dei pagamenti di cui articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	≤ 0 giorni								

VE	RIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE			
R	ELAZIONE INTERMEDIA	RELAZIONE FINALE				
MEDIA VALO	RE RAGGIUNTO %	MEDIA VAL	ORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPE	TTO DEI TEMPI %	MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				
A	nalisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti			
Cause		Cause				
Effetti		Effetti				
F	Provvedimenti correttivi	Provvedimenti correttivi				
Intrapresi		Intrapresi				
Da attivare		Da attivare				